



Sentenza n. ¹⁸²/2024

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA PUGLIA

composta dai seguenti magistrati:

Pasquale Daddabbo

Presidente relatore

Rossana De Corato

Consigliere

Giovanni Natali

Primo Referendario

nella camera di consiglio del 18 settembre 2024 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di responsabilità iscritto al n. 37514 del Registro di Segreteria, ad

istanza della Procura regionale, nei confronti di ZIZZI Elena C.F.:

ZZZLNE61M58B180S, nata a Brindisi il 18.8.1961 ed ivi residente alla via

Appia n. 238, elettivamente domiciliata in Brindisi al viale Commenda n. 2

presso lo studio dell'Avv. Mario L. Maci che la rappresenta e difende (pec:

maci.marioleonardo@coabrindisi.legalmail.it).

Visto l'atto introduttivo del giudizio ed esaminati tutti gli altri atti e documenti

di causa;

Uditi nella Camera di consiglio del 18 settembre 2024 - relatore il Presidente

Pasquale Daddabbo e segretario del collegio il dott. Francesco Gisotti - il

Pubblico ministero, in persona del S.P.G. Daniele Giannini e l'avv. Mario L.

Maci per la convenuta.

Ritenuto e considerato in

FATTO E DIRITTO

Con atto di citazione depositato il 25 gennaio 2024, la Procura Regionale della

	Corte dei conti per la Regione Puglia ha citato innanzi a questa Sezione	
	Giurisdizionale la sig.ra Zizzi Elena, dipendente della Regione Puglia in	
	servizio presso la Sezione Provveditorato Economato - sede di Brindisi, per	
	sentirla condannare al risarcimento del danno patrimoniale per € 2.010,06 e	
	del danno all'immagine per € 4.020,12, subiti dalla Regione Puglia per una	
	condotta di falsa attestazione di presenze in ufficio.	
	Avendo la convenuta richiesto, in sede di costituzione in giudizio, di essere	
	ammessa al rito abbreviato per la definizione alternativa dello stesso ai sensi	
	dell'art. 130 del Codice di Giustizia Contabile (CGC), previo parere	
	favorevole espresso dal Procuratore regionale, è stata, quindi, fissata, per	
	l'esame dell'istanza, ai sensi del comma 5 del richiamato art. 130, l'udienza	
	camerale del 29 maggio 2024.	
	All'esito di tale udienza, con Decreto n. 5/2024 depositato in data 29 maggio	
	2024, è stata accolta la proposta istanza, determinando nella misura di €	
	3.015,03, la somma da corrispondere all'amministrazione danneggiata,	
	contestualmente fissandosi il termine di 30 giorni per l'esecuzione, nonché	
	l'udienza camerale del 18 settembre 2024 per la verifica dell'avvenuto	
	pagamento.	
	In data 21 giugno 2024 il difensore della convenuta ha depositato copia della	
	pec della Regione Puglia del 21 giugno 2024 contenente quale file allegato la	
	reversale di incasso quietanzata n. 62546 del 13/06/2024 dell'importo di €	
	3.015,03.	
	All'odierna udienza camerale, il difensore del convenuto e il Pubblico	
	ministero, alla luce del pagamento effettuato, hanno chiesto che il giudizio sia	
	definito ai sensi di legge. Osserva il Collegio che non sussistono motivi per	
	2	

